



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CPIA 1 Brescia

Cod. Mec. BSMM20700V – Cod. Fisc. 98180790176

Via G. Galilei n. 44/b – 25128 Brescia - tel. 030307818

www.cpiabrescia.edu.it – bsmm20700v@istruzione.it – bsmm20700v@pec.istruzione.it

OGGETTO: Determina di aggiudicazione per l'affidamento diretto della realizzazione sito web in conformità al PNRR Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO, ai sensi dell'art. 36, c. 2, let. a), D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), CIG 9821789, CUP F81F22005740006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto del 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente il Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTE le linee guida dell'ANAC ed in particolare: Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»; Linee Guida n. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) per le parti ancora in vigore;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 32, comma 2, D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, e linee guida ANAC, che individua le modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO il Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (GU Serie Generale n.267 del 16-11-2018);

VISTO le Istruzioni di carattere generali relative alla applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) - Quaderno n. 1 e Appendice M_PI.AOODGRUF.REGISTRO

UFFICIALE(U).0001711 agg.to novembre 2020;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con Delibera n. 70, Verbale n. 12 del Consiglio di Istituto del 01/02/2023;

VISTO l'Avviso riguardante la Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Scuole Dicembre 2022" del "PNRR" pubblicato il 7 dicembre 2022;

VISTA l'assegnazione del finanziamento in data 07/04/2023 su candidatura n. 74560;

VISTO il Regolamento d'Istituto relativamente alla procedura per lo svolgimento dell'Attività Negoziale del CPIA 1 Brescia;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che il Consiglio d'Istituto debba deliberare rispetto alle modalità, ai criteri ed ai limiti per lo svolgimento dell'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro e inferiore a 40.000,00 euro;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificata dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, ai sensi del quale questa Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora il servizio di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e il Concessionario non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO che nel portale degli Acquistinrete per la Pubblica Amministrazione non è presente alcuna iniziativa attiva in Convenzione Consip per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO che nel portale degli Acquistinrete per la Pubblica Amministrazione non è presente alcuna iniziativa attiva in Convenzione Consip per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto; RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

PREMESSO che si rende necessaria la realizzazione del sito web in conformità al PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Dicembre 2022;

CONSIDERATO che, in relazione alle caratteristiche della fornitura richiesta, si è valutato adeguato definire l'importo previsto oggetto di offerta, complessivamente entro € 4.000,00 (€- IVA esclusa);

CONSIDERATO che il software "Nuvola – Area personale – TFR – Area Fiscale e Retributiva – Amministrazione Digitale – Rilevazione presenze" attualmente in uso con scadenza contrattuale al 31/12/2023 si è dimostrato adeguato alle esigenze di dematerializzazione dell'Istituto;

CONSIDERATA la specificità delle caratteristiche del servizio richiesto, la complessità della struttura di progettazione e la necessità di rivolgersi ad operatori qualificati in materia di sicurezza informatica, protezione e trattamento dei dati;

TENUTO CONTO che, nel rispetto del criterio di rotazione, il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 4.000,00 (€- IVA esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto soddisfano l'interesse pubblico mirato all'individuazione delle caratteristiche che garantiscono il miglior rapporto qualità/prezzo, valutando esigenze didattico/amministrative e contenimento della spesa pubblica;

CONSIDERATO che la procedura rientra nel limite di acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di 40.000,00 euro (D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36);

RICHIAMATI l'art. 36 del D. Lgs 50/2016 che disciplina l'affidamento dei contratti sotto - soglia e l'art. 37 comma 1 del medesimo decreto che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha espletato le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti generali e tecnico professionali previsti dalla normativa;

CONSIDERATO che per expressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

VERIFICATO che, sulla base dell'attività istruttoria svolta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 4.000,00 (€- IVA esclusa), oltre iva, importo complessivo pari a € 4.880,00 (€- IVA compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 alla relativa voce di bilancio;

RITENUTO il servizio coerente col Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF 2022/2025, e con il Programma Annuale;

TENUTO CONTO che la presente determina è inoltrata all'affidatario con la clausola del "silenzio assenso" di quanto in essa contenuto, entro il termine dei 15 giorni dalla ricezione;

DETERMINA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che per la scelta del contraente si ritiene opportuno procedere mediante affidamento diretto, nella fattispecie di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al di sotto della quota prevista D. Lgs 50/2016 e D.I. 129/2018, della fornitura in oggetto all'operatore economico Madisoft S.p.A., Via G. Falcone 5, Casette Verdini - 62010 Pollenza (MC), (c.f. e p. iva 01818840439);
3. di autorizzare la spesa complessiva € 4.000,00 (€- IVA esclusa), oltre iva, importo complessivo pari a € 4.880,00 (€- IVA compresa), da imputare sulla relativa voce di bilancio dell'esercizio finanziario 2023;
4. che il pagamento dell'operatore economico Madisoft spa potrà avvenire esclusivamente a seguito di accreditamento a questo Istituto dei fondi assegnati per il PNRR 1.4.1. Nel caso in cui, a seguito della fase di asseverazione sul prodotto realizzato da parte del Ministero, lo Stato non dovesse accreditare a questo Istituto i fondi assegnati o dovesse accreditarli solo in parte, all'operatore economico verrà versato esclusivamente quanto la scuola riceverà dallo Stato per il progetto PNRR 1.4.1, senza che l'operatore economico possa pretendere ulteriori pagamenti dalla scuola o arrecare danno alla scuola revocando il lavoro già eseguito
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.cpiabrescia.edu.it, in conformità agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dal D.Lgs. N. 33/2013.



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Vilma Chioda